

# LEGENDA

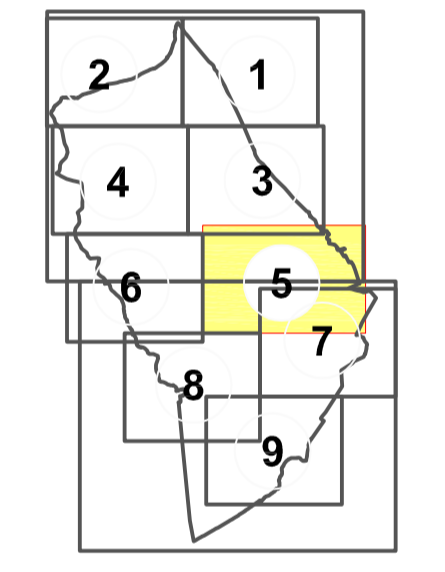
CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA

- Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni
  - 2a - Aree ricadenti in frana rettificata/stabilizzata
- Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni
  - 3a - Aree di frana rettila o stabilizzate
  - 3b - Aree a bassa soggiacenza della falda
  - 3c - Aree interessate da carsismo diffuso
  - 3d - Aree di conoidi protette
  - 3e - Aree dotate di proprietà geotecniche scadenti, ex cave, riporti
  - 3f - Aree ricadenti in fascia fluviale B
  - 3g - Aree ricadenti in fascia fluviale C
  - 3i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3a)
  - 3l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3b)
  - 3m - Aree attive o prossime ad scarpate attive
- Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni
  - 4c - Aree di conoidi attive non protette
  - 4d - Aree ricadenti in fascia fluviale A
  - 4e - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R4)
  - 4f - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R4)
  - 4n - Aree molto attive: ero in erosione accelerata
  - 4o - Aree a rischio idrogeologico molto elevato
  - 4p - Aree a pericolosità molto elevata di esondazione torrentizia
  - 4q - Aree di frana attiva o soggette a crolli di massi
  - 4r - Aree di frana quiescente
  - 4s - Aree di fransioni superficiali diffuse attive
  - 4t - Aree ad elevato rischio di valanghe
  - 4u - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 1)
  - 4v - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 2)

Per la normativa di fattibilità associata a ciascuna classe e sottoclasse occorre fare riferimento alle Norme Geologiche di Piano allegata alla Relazione Tecnica. Nel caso di consistenza di più sigle diverse in un singolo ambito (ad es.: 4l, 3b), la prima rappresenta la classe di fattibilità (prevalente anche dal colore) e il fenomeno di rischio principale, le altre indicano ulteriori problematiche geologiche di cui occorre tener conto negli studi di approfondimento e nelle prescrizioni specifiche; in ogni caso prevale sempre la normativa più restrittiva.

Area in cui il fattore Fa calcolato è superiore a quello di soglia della normativa nazionale. In questa area la normativa sismica nazionale è insufficiente a tener in considerazione i possibili effetti di amplificazione.

Area per la quale rimangono prevalenti e attive le limitazioni e le prescrizioni per la Zona B del PAF fino alla realizzazione e all'accordo collaudo delle opere in progetto di cui alla messa in sicurezza del tratto in sponda orografica del Fiume Oglio a valle del ponte della SS n. 42.





**COMUNE DI  
COSTA VOLPINO**  
PROVINCIA DI BERGAMO  
Area Governo e Territorio

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12

**COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E  
SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO,**  
IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N.12

Relazione: RT RG/10440/12-rev04 "Anagrafe": <b>18</b> Progettista: Arch. Federico Acuto Collaboratori: Arch. Roberta Panza	<b>CARTA DELLA FATTIBILITÀ SETTORE 4</b> Rev. 04	Scale: <b>1:2.000</b> Data: <b>Aggiornamento Mar. 2016</b> Progettista: Dott. Geol. Diego Marselli Collaboratori: Ing. Stefania Ambrosini Dott. Geol. Stefano Achilli Dott. Geol. Giuseppe Carneroso Dott. Geol.  Il Sindaco: Dott. Mauro Bononelli Il Segretario Comunale: Dott. Giovanni Barbelli Frandusca Il Responsabile AGT: Geom. Francesca Pertusina
--	---	--

Adottato con delibera CC.N. del 12/03/2015  
Approvato con delibera CC.N. del 12/03/2015  
Depositato presso Segreteria Comunale il 12/03/2015  
Pubblicato sul B.U.R. n. 12 del 12/03/2015

04